

Allegato 2

Comune di Oristano

P.E.F. 2022 - 2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Sommario

Allegato 2	1
1 Premessa	4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5 Altri elementi da segnalare	6
2 Descrizione dei servizi forniti	6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2 Altre informazioni rilevanti	6
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	7
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3 Fonti di finanziamento	8
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1 Dati di conto economico	8
3.2.2 Focus sugli altri ricavi	14
3.2.3 Componenti di costo previsionali	14
3.2.4 Investimenti	15
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	15
4 Attività di validazione	15
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	16
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	16
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	17
5.1.3 Coefficiente C116	17
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	17
5.2.1 Componente previsionale CO116	17
5.2.2 Componente previsionale CQ	17
5.2.3 Componente previsionale COI	17
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	17
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing	17
5.4.1 Determinazione del fattore b	18
5.4.2 Determinazione del fattore ω	18
Sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , ritenuti entrambi soddisfacenti, il valore di ω risulta pari a 0,1 nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.	18
5.5 Conguagli	18
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	18
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	18
5.8 Rimodulazione dei conguagli	18

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	18
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	18
5.11	Ulteriori detrazioni	18

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

In ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", che recepisce interamente i disposti di cui alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF del 31.10.2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021", sono disposti:

- Il PEF relativo alla gestione secondo quanto previsto dal MTR-2;
- Una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- La presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art.7 della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Nell'Ambito tariffario è ricompreso esclusivamente il Comune di Oristano che si estende per 84,57 kmq e con una fascia costiera. La popolazione residente al 01/01/2021 (ISTAT) è di 30723 abitanti.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono compreso lo spazzamento stradale, è la società Formula Ambiente Spa in ragione del contratto Rep. n° 7 stipulato in data 08/10/2020 che prevede una durata dell'appalto di 7 anni.

Inoltre il Comune di Oristano gestisce in economia la tariffazione e il rapporto con gli utenti.

Essendo l'ETC anche gestore del servizio di tariffazione per la validazione del Piano tariffario si procederà conformemente all'articolo 28.3 del MTR-2: a tale attività, al fine di garantire un adeguato profilo di terzietà, provvederà un organo di revisione contabile appositamente individuato.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La Regione Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente, con nota Prot. n. 30566 del 20.12.2021, ha trasmesso ad ARERA l'elenco degli impianti di chiusura del ciclo e degli impianti intermedi del territorio regionale e ha comunicato che, in relazione al biennio 2022-2023, nessuno

tra gli impianti di chiusura del ciclo indicati ha le caratteristiche per poter essere individuato come “minimo”, così come definito all’articolo 21 dell’Allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF.

Nel biennio 2022-2023 i medesimi impianti sono tutti inquadrati come impianti “aggiuntivi” e pertanto non saranno assoggettati alla regolazione tariffaria di cui al MTR-2 tout court ma soltanto agli obblighi di trasparenza sulle condizioni economiche di accesso e a forme di disincentivo per il conferimento in discarica, come disposto all’art. 24 del MTR-2.

Nella tabella seguente si riportano le destinazioni dei rifiuti del comune di Oristano nell’anno 2020 con evidenziati i costi sostenuti per la chiusura del ciclo di gestione integrata:

DESCRIZIONE	quantità [t]	prezzo IVA inclusa [€]	IMPORTO IVA 10% inclusa [€]	IMPORTO IVA 10% esclusa [€]
Smaltimenti e Recupero CIPOR (Umido-Secco-Sfalci-Ingombranti)				€ 1.031.598,72
UMIDO (200108) comprensivo di ecotassa				€ 417.129,35
SFALCI (200201)				€ 5.863,49
CTS			€ 0,00	€ 608.605,88
Smaltimenti Ecosilam (Toner Esausti)			€ 1.107,94	€ 1.007,22
Recupero Ecosilam (Ingombranti)			€ 45.004,81	€ 40.913,46
Smaltimenti Ecosilam (Medicinali Scaduti)			€ 2.063,91	€ 1.876,28
Recupero Eurodemolizioni (Imballaggi Metallici)			€ 5.078,61	€ 4.616,92
Recupero Ecocentro Sardegna (Spazzamento Stradale)			€ 77.712,12	€ 70.647,38
Tecnocasic (Farmaci Scaduti)			€ 858,00	€ 780,00
Tecnocasic (Ingombranti)			€ 12.285,90	€ 11.169,00
R.G.M. (Imballaggi in legno)			€ 30.596,50	€ 27.815,00
Recupero Basciu Gabriele (Inerti)			€ 1.915,70	€ 1.741,55
Recupero CIP NUORO (Sfalci)			€ 4.490,71	€ 4.082,46
Costi Selezione Multimateriale Leggero (Imballaggi di plastica e metallo)			€ 133.803,98	€ 121.639,98
CTR			€ 314.918,18	€ 709.282,09

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, è stata acquisita dal gestore Formula Ambiente Spa, la documentazione di sua competenza per l’ambito tariffario del Comune di Oristano:

- il PEF relativo ai servizi svolti secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- le parti di relazione di accompagnamento (secondo l’Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di Oristano ha fornito i dati di propria competenza relativi al suo ruolo di Gestore della parte tariffaria ed alle componenti di costo CTS e CTR, in carico al Comune, procedendo:

- a compilare le parti di propria competenza nel PEF secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
- a produrre la relazione di accompagnamento con riferimento ai servizi svolti (secondo l'Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- a produrre la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Responsabile dell'Area Tecnica e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Le informazioni ricevute dai Gestori sono state integrate nella presente relazione.

Le parti estratte dalla relazione di accompagnamento del Gestore Formula Ambiente Spa risultano riportate in corsivo.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano ulteriori specificità da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'ambito servito da Formula Ambiente S.p.A. è il territorio del COMUNE DI ORISTANO.

Servizi forniti:

- *Raccolta domiciliare Porta a Porta o di prossimità per frazione indifferenziata, carta e cartone, plastica e metalli, vetro, frazione organica;*
- *Raccolta domiciliare a prenotazione per ingombranti;*
- *Trasporto e conferimento rifiuti presso impianti di smaltimento o recupero;*
- *Servizio di trasporto e smaltimento delle seguenti tipologie di rifiuto: Pile e batterie, medicinali, Prodotti e loro contenitori etichettati "T" e "F";*
- *Servizi di spazzamento stradale,*
- *Lavaggio contenitori*
- *Gestione Centri di Raccolta*

La micro raccolta dell'amianto delle utenze domestiche non è compresa nell'affidamento.

I dettagli dei servizi al link <https://formulambiente.it/aree-operative-2/>.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il gestore dichiara:

- che in merito allo stato giuridico – patrimoniale non sono in corso procedure fallimentari di concordato preventivo o di liquidazione coatta;
- che non sono in corso ricorsi pendenti fra l'appaltatore con il COMUNE DI ORISTANO;
- che l'appaltatore non ha in carico sentenze passate in giudicato con il COMUNE DI ORISTANO.

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*).

Di seguito i quantitativi dei rifiuti raccolti nell'anno 2020:

DATI ESPRESSI IN KG		
Tipologia del rifiuto	CER	TOT. Kg
Imballaggi carta e cartone	150101	1.044.740
Carta RD congiunta	200101	1.719.050
Vetro	150107	1.391.400
Imballaggi materiali misti (Vetro /alluminio)+ (Plastica/Alluminio)	150106	1.523.480
Imballaggi metallici (latta)	150104	-
Imballaggi plastica	150102	57.380
Ingombranti metallici	200140	130.760
Inerti da demolizione (*A RECUPERO_R13)	170107	218.450
Scarti olio per motori	200126	950
Medicinali scaduti	200132	3.690
App. El. Frigoriferi	200123	52.380
App. El. Tv-Monitor	200135	46.940
App. El. Diverse lavatrici [R2]	200136	69.160
App. El. Diverse [R4]	200136	66.010
Tubi al Neon	200121	1.170
Pile esauste	200133	8.860
Batterie e accumulatori	200134	2.920
Umido organico	200108	4.506.180
Rifiuti biodegradabili - NUORO	200201	334.160
Rifiuti biodegradabili - CIPOR	200201	179.660
Abbigliamento	200110	21.283
Legno	200138	259.330
Imballaggi metallici contenenti matrici solide	150111	709
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o	150110	1.268

contaminati da tali sostanze		
Oli vegetali	200125	7.510
Toner	80318	1.100
Pneumatici	160103	8.700
A) DIFFERENZIATA ANNO		11.657.240
RSU non differenziati (*a SMALTIMENTO_D15)	200301	1.157.060
RSU non differenziati (*a RECUPERO_R13)	200301	1.943.700
Pulizia strade (*a SMALTIMENTO_D15)	200303	64.320
Pulizia strade (*a RECUPERO_R13)	200303	788.360
Ingombranti non metallici smal. (*a RECUPERO_R13)	200307	267.440
Ingombranti non metallici smal. (*a SMALTIMENTO_D15)	200307	35.140
B) TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI		4.256.020
A + B) TOTALE RIFIUTI		15.913.260

Tabella 1 - Raccolta Differenziata dati 2020

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto un PEF relativo all'intero Centro di Servizio di Oristano, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2020.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2020.

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

I documenti di input utilizzati per il calcolo dei dati di propria competenza per la redazione del PEF Grezzo sono i seguenti:

- *Contratto di appalto*
- *Giustificativo economico e progetto di gara*
- *Fonti contabili obbligatorie (Bilanci e Libri cespiti) i dati contabili coprono il periodo*

- 1-maggio 2020 – 31 dicembre 2020 e sono stati riparametrati sui 12 mesi
- Non sono disponibili i preconsuntivi 2021 quindi verranno utilizzati i dati 2020 desunti da fonti contabili depositate.

I dati relativi alla gestione

ANALISI AS-IS



Nel Sistema di 4Analysis all'interno del CUBO COAN sono presenti i dati di Contabilità Analitica, che elaborati determinano il Conto Economico per Commessa.

Il Modello di Cost Accounting è un Costo Pieno della Gestione Operativa a Margine Industriale per Commessa, mentre le voci oltre il Margine Industriale non sono allocate su commessa specifica.

La fonte dei dati di COAN è l'applicativo ADHOC da cui sono estratti tramite procedura automatica i dati dei movimenti su CDC, Commessa, VDS per mese e anno. I dati sono allineati nella fonte al sistema di Contabilità Generale.

PROCESSO DI REDAZIONE DEL PEF

I presupposti definiti in Allegato A per l'elaborazione del PEF sono i seguenti:

- costi riconosciuti come definito da art 6, ovvero i dati esposti in Bilancio IVCEE alle voci B6 sino B14
- costi per ammortamenti come da Libro Cespiti con adeguamento delle aliquote di ammortamento alle tabelle da Decreto
- suddivisione dei costi per commessa per le linee di costi operativi seguenti (ad esclusione di costi per ammortamenti e accantonamenti):
 - o Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
 - o Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
 - o Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
 - o Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
 - o Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- Suddivisione dei costi generali per commessa;
- suddivisione dei costi per commessa per le linee di costi comuni (tra cui ammortamenti e accantonamenti)

A tal fine, sono state svolte le seguenti fasi:

1	Estrazione dei dati di contabilità analitica
2	Verifica dei saldi Co.Ge.-Co.An. e quadratura
3	Revisione delle voci rappresentanti servizi in perimetro
4	Calcolo del costo d'uso del capitale
5	Rimodulazione Ammortamenti
6	Caricamento su 4Analysis e accounting per commessa
7	Accounting per servizio

Nota sulle aziende

Formula Ambiente Spa (FASPA) è stata costituita il 01/03/2020, ereditando le commesse di Consorzio Formula Ambiente (CFA). Per ottenere la struttura complessiva dei costi sostenuti dal gruppo Formula sulle commesse di tutto l'anno 2020, è stato deciso di utilizzare i seguenti dati:

1. Coan dei primi 2 mesi 2020 di CFA + totale 2020 di FASPA
2. Cespiti per Ammortamenti e Immobilizzato di FASPA (essendo in larga parte tutti ceduti da CFA a FASPA, e quindi in uso a FASPA il 31/12/2020)
3. TFR di FASPA del 2020 (passato da CFA a FASPA)
4. CCN di entrambe le aziende (primi 2 mesi 2020 di CFA + totale 2020 di FASPA)
5. Immobilizzazioni in corso di FASPA
6. Leasing di FASPA

Revisione delle voci rappresentanti servizi in perimetro

Alcune VDS rappresentano specifici servizi in perimetro, e sono quindi tenute su gruppi di riclassificato separate rispetto alle altre, per imputarle ai servizi corretti.

Ad esempio, la VDS Decurtazione Oneri per Smaltimento che in IVCEE contabile è riclassificato come rettifica di ricavo, nei riclassificati ARERA è trattata come costo per Servizio ed a tal fine è stata creato una voce di IVCEE dedicata CEIV_CE0202_RET - B. 7) Per servizi DECURTAZIONE ONERI SMALTIMENTO.

Le transcodifiche applicate sono le seguenti:

VDS	Conto CoGe	Codice IV CEE	Desc IV CEE
C031	CONTRCAMPINFORM_COGE	CEIV_CE0202_C031	B. 7) Per servizi CARC- C031
C117	SPESERACSMRIF_COGE	CEIV_CE0202_C117	B. 7) Per servizi CTR - C117
C121	SPESERACSMRIF_COGE	CEIV_CE0202_C121	B. 7) Per servizi C121- costi trasf interni
C122	SPESERACSMRIF_COGE	CEIV_CE0202_C122	B. 7) Per servizi CTS- C122

VDS	Conto CoGe	Codice IV CEE	Desc IV CEE
C123	SPESERACSMRIF_COGE	CEIV_CE0202_C123	B. 7) Per servizi CTS- C123
C416	SPESESTAMPATI_COGE	CEIV_CE0202_C416	B. 7) Per servizi CARC- C416
R009	RICAVICONFER_COGE	CEIV_CE0101_R009	A. 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni R009 CONAI
R044	RICAVIPREMIALIT_COGE	CEIV_CE0101_R044	A. 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni R044-PREMI
R081	RICAVIRACCTRAS_COGE	CEIV_CE0202_RET	B. 7) Per servizi CTR- R081
R084	RICAVICONFER_COGE	CEIV_CE0101_R084	A. 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni R084 RICAVI TRASF INTERNO
R099	RICAVIRACCTRAS_COGE	CEIV_CE0202_R099	B. 7) Per servizi CTS - R099- decurtazione oneri smaltimento
R106	RICAVICONFER_COGE	CEIV_CE0101_R106	A. 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni R106
R061	RICAVIXCORRPRES_COGE	CEIV_CE0101_R061	A. 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni R061

Calcolo del costo d'uso del capitale

Il costo d'uso del capitale è composto da:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LICa} + CK_{Lprop}$$

Dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti, ricalcolati secondo normativa (si veda il capitolo seguente).
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti, in base ai valori contabili rilevati dall'azienda.
- R_a è la remunerazione del capitale investito, calcolato moltiplicando il capitale investito netto per il WACC definito dalla regolamentazione.
- R_{LICa} è la remunerazione delle immobilizzazioni in corso.
- CK_{Lprop} è il costo d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c.13.11 MTR2)

Per il dettaglio sul calcolo di R_a , le fonti di riferimento sono:

- Il CCN, recuperato dai dati di Co.An. delle due aziende (dati del gruppo A1, B6 e B7), come da articolo 14.5;
- L'immobilizzo (IMN), derivante dal ricalcolo del valore e degli ammortamenti dei cespiti (si veda il capitolo seguente), come da articolo 13.8.
- Le poste rettificative (PR), date dal TFR dell'azienda.

Per il dettaglio sul calcolo di R_{LICa} , le fonti di riferimento sono le immobilizzazioni in corso, forniti dai file dell'azienda, ribaltati all'interno secondo il driver automezzi, in quanto rappresentanti rivalutazioni di beni in leasing.

Il dettaglio sul calcolo di CK_{Lprop} viene svolto sulla base di quanto definito dallo Schema Tipo fornito da ARERA. In particolare:

- Si calcola l'immobilizzo IMN e l'ammortamento AMM secondo le regole definite per i cespiti di proprietà, e si sommano (IMN è prima moltiplicato per un WACC definito da regolamentazione);
- Si attualizza il canone annuo in base all'inflazione definita da regolamentazione;
- Si determina il costo del capitale individuando il minore tra i due valori ottenuti in precedenza.

Rimodulazione Ammortamenti sulla base delle aliquote da Delibera

La procedura adottata è stata la seguente:

- o estrazione del libro cespiti da Adhoc (Moduli > Cespiti > Riconciliazione movimenti > Stampa controllo cespiti contabilità e Moduli > Cespiti > Archivi > Stampa cespiti per associazione della data di dismissione);
- o costruzione dello schema di aliquote come da art. 15.2 MTR-2, associando a ciascun cespite la sua presumibile categoria specifica;
- o selezione dei cespiti inclusi nella rivalutazione sulla base delle indicazioni da Decreto, ovvero cespiti con saldo residuo maggiore di zero, e in uso al 31/12/2020;
- o esclusione dei cespiti relativi all'Avviamento;
- o applicazione delle regole di calcolo dell'ammortamento da Decreto, considerando i beni sulla base della loro natura e non applicando il criterio aziendale di ammortamento collegato alla vita del progetto.

La logica di calcolo dell'ammortamento (AMM_a) è la seguente:

- Le regole sono definite dall'articolo 15 dell'MTR-2;
- Si sostituiscono interamente gli ammortamenti fiscali o civilistici rilevati dall'azienda;
- La vita utile varia in base alla tipologia di cespite, secondo le categorie previste dall'art. 15.2 dell'MTR-2;
- Il calcolo differisce tra cespiti pre-2018 e post-2018, ma dato che FASPA è stata costituita nel 2020 avremo una sola modalità di calcolo;

La formula applicata è la seguente:

$$AMM_a = \sum_c \sum_t \min \left(\frac{CI_{c,t} \times dfl_t^a}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) \times dfl_t^a \right)$$

Dove:

- VU_c rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespite c .
- $CI_{c,t}$ è il valore di prima iscrizione del cespite all'anno t della categoria di cespite c .
- dfl_t^a è il deflatore degli investimenti con base 1, dell'anno a .
- $FA_{CI,c,t}^{a-2}$ è il valore del fondo ammortamento al 31/12 dell'anno $a - 2$ della categoria di cespite c , iscritte nell'anno t .

Gli ammortamenti ricalcolati secondo normativa sono stati accodati ai valori estratti da Adhoc ed utilizzati come valore corretto di ammortamento, e su questa base dati è stata eseguita la procedura di ribaltamento standard aziendale (utilizzando il driver per commessa).

Caricamento su 4Analysis e accounting per commessa

I dati pre-elaborati sono quindi caricati all'interno di 4Analysis, per effettuare l'accounting per commessa:

In particolare, vengono effettuati i seguenti ribaltamenti:

1. Ribaltamento dei dati presenti sulle commesse "generali", in base al driver delle ore lavorate per commessa (dati di Co.An. sulla VDS "HORE"). I dati ribaltati sono collocati nella misura specifica IMPORTO_GENERALI.
2. Ribaltamento dei costi assegnati a commesse per la presenza di Strutture intermedie di gestione "COSTI STRUTTURA SARDEGNA":

Accounting per servizio

I servizi sono determinati con la seguente regola:

Servizio	Regola di attribuzione del costo
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	Ribaltamento su 4Analysis in base al driver
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	Attribuzione VDS su Co.An.
CTR - Costi di trattamento e recupero	Attribuzione VDS su Co.An.
CRD - Costi della Raccolta differenziata	Ribaltamento su 4Analysis in base al driver
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	Ribaltamento su 4Analysis in base al driver

Il driver utilizzato per il ribaltamento dei costi operativi è il seguente:

Pef Grezzo Direzionale	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	Totale
A201.2101 - COMUNE DI ORISTANO	6,94 %	61,60 %	31,46 %	100%

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

- B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)
- B7) Per servizi
- B8) Per godimento beni di terzi
- B9) Per il personale
- B10) Ammortamenti e svalutazioni
- B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

Nota sui drivers di ribaltamento:

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Comune di Oristano.

I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato: attività di igiene urbana per i CSL, raccolte differenziate per i CRD e raccolta frazione indifferenziata per i CRT.

I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente al Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

Per quanto riguarda i dati di conto economico relativi al Comune di Oristano si riportano le voci di costo indicati nel tool di calcolo in Excel quali spese sostenute nell'anno 2020/2021 per la gestione dell'Ufficio Tributi e ufficio tecnico:

- CARCa (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso), per un totale pari a € 100.166,00
- CGGa (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura); Si tratta del personale dell'Ufficio ambiente impiegato per le funzioni di controllo dell'appalto del servizio di igiene urbana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2006 (Responsabile del procedimento, Direzione esecuzione del contratto) e altre funzioni amministrative e di controllo legate al servizio eseguite da personale esterno per un totale pari a € 75.720,00
- CCDa (crediti inesigibili). Il valore di CCDa al fine di evitare il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie, non è stato valorizzato nel tool di calcolo.
- COAL,a (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA)

Il Comune di Oristano non è tenuto a pagare il contributo ARERA in quanto, come indicato nella determinazione 70/DAGR/2021 del 7.09.2021, i Comuni che svolgono esclusivamente l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti e/o l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade senza altresì svolgere nessuno dei servizi di gestione dei rifiuti (in tal caso affidati a un gestore esterno) sono esentati dall'obbligo di versamento del contributo di funzionamento.

Il Comune procede a dare evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1.

Per il 2020 è pari a € 504.928,00 (ripartito tra quota variabile, € 329.173,00 e quota fissa, € 175.755,00);

Per il 2021 è pari a € 503.107,00 (ripartito tra quota variabile, € 328.844,00 e quota fissa, € 174.263,00);

Tale Iva è ricavata per la parte fissa dagli oneri a carico del Comune per conferimenti di smaltimento (CTS) e conferimenti di trattamento/recupero (quota Comune CTR). Inoltre è da considerare per l'IVA indetraibile è anche legata al pagamento delle prestazioni del gestore Formula Ambiente Spa (quota variabile e quota fissa, quote ripartite utilizzando i medesimi driver indicati nella relazione del Gestore).

Tale costi vengono sostenuti direttamente dal Comune e pertanto vengono riportati nel conto economico del PEF.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARCONAI,a) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing b è lasciata in capo all'Ente competente.

Relativamente ai benefici derivanti dai ricavi attesi dalla valorizzazione dei rifiuti, al fine di incentivare potenziali miglioramenti nelle singole fasi della filiera, nel contratto d'appalto con il Gestore è prevista l'attribuzione di una quota dei proventi CONAI.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Il Comune di Oristano, ente gestore delle tariffe, non ravvisa l'esigenza di proporsi all'Ente

Territorialmente Competente la determinazione di costi previsionali di competenza del periodo regolatorio disciplinato dal nuovo MTR-2, pertanto non ha ritenuto necessaria la valorizzare il coefficiente C116. Da sottolineare però che rimane la difficile valutazione delle ricadute economiche del D. Lgs. n. 116/2020 sul PEF 2022-2025, in particolare due aspetti:

- Art. 183 D. Lgs. 152/2006, ha modificato dall'art. 1 comma 9 del D. Lgs. 116/2020: con l'introduzione della lettera b-ter), viene individuata una nuova definizione di rifiuti "urbani" riportati all'Allegato L-quater, prodotti dalle utenze non domestiche elencate nell'Allegato L-quinquies, che va a sostituire la precedente categoria dei rifiuti assimilati;
- Art. 238 comma 10 D. Lgs. 152/2006, ha modificato dall'art. 3 comma 12 del D. Lgs. 116/2020 che prevede la possibilità per le utenze non domestiche di avvalersi di soggetti diversi gestore del servizio pubblico di raccolta per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti.

Relativamente al secondo punto si rileva che l'Ufficio tributi ha già ricevuto per il momento poche istanze (sono 9 produttori) per l'uscita dal circuito pubblico di raccolta dei rifiuti, ma questa situazione potrebbe cambiare nel corso dei prossimi anni.

All'interno del Foglio di Calcolo del Tool in Excel, denominato IN_COexp-RC-T, alla tabella dedicata alle Detrazioni da Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2021, art. 2, sono stati indicate la somma di € 46.193,00 (ripartita tra quota variabile, € 12.614,00 e quota fissa, € 33.579,00) equivalente al contributo MIUR come liquidato dal Ministero competente per l'annualità di riferimento 2020 e di € 45.584,00 (ripartita tra quota variabile, € 12.447,00 e quota fissa, € 33.136,00) per l'anno di riferimento 2021.

In assenza di dati consuntivi sul contributo per l'anno 2021, il dato sul 2020 si è preso a riferimento per la programmazione di tutte le annualità disciplinate dal periodo regolatorio del nuovo MTR-2 (2022-2025).

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il dettaglio delle singole voci di CK sono contenute nel PEF 2022, nelle schede CK_22 e CK23-24-25. Sono riportati gli ammontari che alimentano la voce Remunerazione del capitale investito netto.

4 Attività di validazione

Come chiarito e confermato dalle ultime determinazioni ARERA la validazione deve avvenire a cura di un soggetto dotato di terzietà rispetto al gestore che ha redatto il PEF. Considerato che il Comune di Oristano è soggetto gestore ed è chiamato a fungere anche da ETC, la validazione deve essere svolta da un altro soggetto.

Con riguardo al Comune, l'organo deliberante ai fini della definitiva validazione del PEF TARI secondo il nuovo MTR-2 resta, per legge, il Consiglio Comunale.

Pertanto la procedura di validazione, affidata ad un soggetto dotato delle necessarie competenze e terzietà, si concluderà con l'approvazione degli atti da parte del competente Consiglio Comunale.

Il soggetto preposto all'attività di validazione, esegue le seguenti verifiche:

- a. coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura

previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (Σ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con Σ max) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Nel 2022, come risulta dal prospetto del tool Arera, risulta quanto segue:

SINTESI DEI PARAMETRI E LIMITE ALLA CRESCITA DELLE ENTRATE TARIFFARIE					
	2022			2022	
r_{pi_g}	1,7%		ω_a	0,1	
X_a	0,10%				
QL_a	0,00%				
PG_a	0,00%				
C_{116a}	0,00%				
r_a	1,6%				
	2022				
FORMULA AMBIENT	0	0	Comune di Oristano	valore unico	
b					0,6

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il Benchmark di riferimento da considerare per le Regioni a Statuto speciale corrisponde al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA.

Dall'esame del Rapporto rifiuti urbani ISPRA – Edizione 2021 risulta per la regione Sardegna un costo medio per l'anno 2020 pari a 43,5 eurocentesimi/kg (Tab. 5.3, pag. 236).

Il costo unitario effettivo calcolato per il comune di Oristano,

$CU_{eff2020} = (\Sigma TV_{2020} + \Sigma TF_{2020}) / q_{2020}$, pari a 36,68 eurocentesimi/kg risulta abbondantemente inferiore al costo medio 2020 ISPRA di cui sopra.

La direttiva 2008/98/CE ha fissato un target per la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani del 50% in peso da conseguirsi entro il 2020. Con l'emanazione della direttiva 2018/851/UE sono stati introdotti ulteriori obiettivi per la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio, da conseguirsi entro il 2025 (55%), 2030 (60%) e 2035 (65%).

Nel 2019 il tasso medio di riciclaggio dei rifiuti in Europa (UE27) risultava pari al 47,7%.

In Italia la percentuale di raccolta differenziata risulta nel 2019 pari al 61,3% e nel 2020 pari al 63,0%.

In Sardegna, ai primi posti in Italia per la percentuale di raccolta differenziata, le percentuali nel 2019 e nel 2020 risultano pari rispettivamente al 73,3% e al 74,5%.

Il Comune di Oristano, con una percentuale di raccolta differenziata pari al 79,89 % nel 2020,

dimostra uno standard di raccolta molto più elevato rispetto ai target europeo e nazionale.

L'analisi dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_1, a) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a), rispetto agli obiettivi comunitari, porta a definire il livello di qualità ambientali "avanzato".

Per quanto sopra, nella matrice di scelta del tool il coefficiente Xa viene valorizzato con 0,1% per tutte le annualità di riferimento.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è pari a 0 poiché non sono previsti miglioramenti nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate.

Il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è anch'esso pari a 0.

5.1.3 Coefficiente $C116$

La valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) è pari a 0.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale $CO116$

La qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 non interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non risulta allo stato attuale necessario procedere alla valorizzazione della componente CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono previsti costi incentivanti pertanto allo stato attuale necessario procedere alla valorizzazione della componente COI

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, ha potuto riscontrare:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o

energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

5.4.1 Determinazione del fattore b

E' stato assegnato un valore pari allo 0,6 per il fattore di sharing dei proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti. Tale valore è stato determinato in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , ritenuti entrambi soddisfacenti, il valore di ω risulta pari a 0,1 nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

5.5 Conguagli

Non sono presenti componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 garantiscono l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Nello specifico le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente sono i CSL (per € 150.000,00) e i CGG (per € 100.000,00). La detrazione complessiva è pari a € 250.000,00.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Le valutazioni in merito all'equilibrio economico e finanziario della gestione non hanno evidenziato necessità di applicare un costo tariffario superiore al limite della crescita, per cui non si procede con la compilazione della rispettiva istanza di motivazione del superamento del limite medesimo.

Al contempo, non si è reso necessario provvedere a rimodulare detta differenza tra le diverse annualità di PEF pluriennale per consentire il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non intende operare la scelta di applicare una tariffa superiore del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Relativamente al dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, si è valorizzato il contributo MIUR, di competenza per l'annualità 2020 e, in assenza di ulteriori dati a consuntivo, il medesimo dato si è adottato come valido anche per le annualità successive del periodo regolatorio del PEF secondo il nuovo MTR-2.